



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
SARONNO

Centro
diurno
Bottega di
Geppetto

Indice

| | |
|--|----|
| Introduzione..... | 3 |
| Principi fondamentali..... | 4 |
| Descrizione del Servizio..... | 5 |
| Spazi e ambienti di vita..... | 6 |
| L'équipe educativa..... | 7 |
| Modello pedagogico..... | 8 |
| Accoglienza, inserimento e dimissione..... | 9 |
| Rette..... | 10 |

Introduzione

Il Villaggio SOS di Saronno, fondato ufficialmente nel 1986 e attivo come cooperativa sociale dal 1993, accoglie e accompagna bambini, bambine, ragazze, ragazzi e nuclei madre-bambino in situazioni di vulnerabilità, offrendo contesti di vita protetti, relazionali e orientati all'autonomia.

Da oltre trent'anni, il Villaggio rappresenta una realtà educativa e sociale radicata nel territorio, impegnata nella promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nel sostegno alle famiglie in difficoltà.

Il Villaggio SOS di Saronno aderisce alla rete SOS Villaggi dei Bambini – Italia, parte di SOS Children's Villages International, organizzazione fondata nel 1949 e attiva in oltre 130 Paesi.

Il Centro Diurno **Bottega di Geppetto** si inserisce all'interno di questa cornice come servizio educativo e di sostegno rivolto a bambine, bambini, ragazze e ragazzi che vivono situazioni di fragilità personale, familiare o scolastica.



Principi fondamentali

Il Centro diurno fonda la propria azione educativa su principi condivisi da tutto il Villaggio SOS di Saronno e coerenti con gli standard internazionali di SOS Children's Villages International, con la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Questi principi orientano ogni scelta educativa, relazionale e organizzativa del servizio.

Centralità della bambina, del bambino, della ragazza e del ragazzo

Ogni persona accolta è considerata protagonista del proprio percorso di crescita.

Il centro promuove il diritto all'ascolto, alla partecipazione e alla costruzione attiva del proprio progetto educativo, valorizzandone i tempi, le capacità e le potenzialità.

Sostegno alla famiglia e valorizzazione delle risorse

La famiglia è riconosciuta come luogo primario di cura.

Il centro opera al suo fianco, favorendo la partecipazione dei genitori, sostenendo le competenze educative e coinvolgendoli nella definizione, nella realizzazione e nella verifica del progetto di ogni figlia o figlio.

Relazioni educative significative

Le relazioni sono lo strumento principale del lavoro educativo.

L'équipe si impegna a costruire legami basati su fiducia, continuità, presenza e rispetto reciproco, offrendo un ambiente accogliente e prevedibile, capace di garantire sicurezza affettiva.

Inclusione, pari opportunità e rispetto delle differenze

Ogni persona è accolta nella sua unicità.

La Bottega di Geppetto promuove un clima inclusivo, attento alle diversità culturali, linguistiche, di genere e di abilità, contrastando ogni forma di discriminazione o stigma.

Sviluppo dell'autonomia

Le attività educative sono orientate a promuovere competenze personali, scolastiche, sociali e relazionali, sostenendo gradualmente l'autonomia nella vita quotidiana, nello studio, nelle relazioni e nella gestione delle emozioni.

Lavoro in rete e corresponsabilità educativa

Il servizio opera in collaborazione con famiglie, scuole, servizi sociali e realtà del territorio, nella consapevolezza che la tutela e il benessere di bambine, bambini, ragazze e ragazzi richiedono una responsabilità condivisa e un'azione integrata.

Qualità educativa e miglioramento continuo

L'équipe si impegna a mantenere un elevato livello di qualità educativa, attraverso formazione continua, confronto professionale, supervisione psicologica e coordinamento pedagogico.

Il servizio monitora e valuta periodicamente i percorsi per rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni emergenti.

Descrizione del Servizio

La Bottega di Geppetto è il centro diurno del Villaggio SOS di Saronno ed è pensata per accogliere bambine, bambini, ragazze e ragazzi che attraversano situazioni di fragilità personale, familiare, sociale o scolastica. Il servizio nasce come presidio educativo territoriale e rappresenta un luogo quotidiano di sostegno, prevenzione e accompagnamento, volto a promuovere benessere, continuità relazionale e crescita armonica. La Bottega accoglie fino a quattordici ragazze e ragazzi, con frequenza da due a cinque pomeriggi settimanali, compresi gli accessi stabiliti dall'Autorità Giudiziaria.

Durante l'anno scolastico il centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 12.00 alle 19.00; nei periodi di vacanza o festività, l'orario si estende orientativamente dalle 10.00 alle 18.00. La flessibilità oraria permette di rispondere ai bisogni specifici individuati all'interno dei Progetti Educativi Partecipati, elaborati in raccordo con il coordinamento pedagogico e con i Servizi Sociali invianti.

Il servizio si caratterizza per un ambiente accogliente e familiare, in cui la quotidianità rappresenta il principale contesto educativo. Ogni bambina, bambino, ragazza e ragazzo dispone di spazi personali che favoriscono senso di appartenenza, sicurezza e continuità. La relazione educativa è il perno del lavoro quotidiano: ciascuno ha un educatore di riferimento che ne accompagna il percorso in modo stabile, attento e personalizzato, costruendo legami di fiducia che rappresentano un punto fermo nel cammino di crescita.

La giornata educativa integra routine, momenti di cura, attività strutturate e occasioni di socializzazione spontanea. Il pranzo, la merenda, la gestione degli spazi e delle attività quotidiane diventano strumenti di conoscenza reciproca e di educazione alla responsabilità. Grande attenzione è dedicata al sostegno scolastico: lo svolgimento dei compiti è affiancato da un lavoro sul metodo, sull'organizzazione e sulle competenze trasversali, con un supervisione costante dell'andamento scolastico. Quando necessario, l'équipe mantiene un dialogo attivo con gli insegnanti e con la scuola, partecipando ai colloqui e contribuendo a costruire strategie condivise per contrastare dispersione, assenze, difficoltà cognitive o emotive.

Il centro propone un ampio ventaglio di attività laboratoriali che favoriscono espressività, creatività, manualità e capacità relazionali. Accanto ai laboratori interni, vengono realizzate attività sportive, uscite sul territorio, visite culturali e iniziative educative che permettono di scoprire contesti diversi. Quando previsto dal progetto, la Bottega garantisce accompagnamenti scolastici, sanitari o sul territorio, integrandoli nel percorso educativo.

Un elemento centrale del servizio è il sostegno alla famiglia. La Bottega promuove incontri regolari, scambi informali e momenti di confronto strutturato, con l'obiettivo di rafforzare la relazione educativa, supportare la genitorialità e costruire un dialogo continuo tra centro, famiglia e scuola. L'équipe mantiene un rapporto costante con i Servizi Sociali territoriali, condividendo osservazioni, partecipando alle verifiche e aggiornando la progettazione in modo coerente con le necessità educative e di tutela.

Ogni percorso è scandito da un Progetto Educativo Partecipato, elaborato per ciascuna bambina, bambino, ragazza e ragazzo. Il progetto definisce obiettivi, strategie e tempi dell'intervento, ed è costruito in collaborazione con la famiglia e in raccordo con i servizi sociali invianti. La progettazione viene sistematicamente monitorata e aggiornata dall'équipe, con il supporto del coordinatore pedagogico.

Spazio e ambienti di vita

Il centro diurno Bottega di Geppetto è ospitato in una villetta unifamiliare di circa 200 mq del Villaggio SOS, accessibile, senza barriere architettoniche e adattata all'attività educativa pomeridiana.

Il cuore del servizio è la grande zona giorno, un ambiente unico che integra cucina, tavolo da pranzo e soggiorno: uno spazio versatile in cui si svolgono laboratori, compiti, attività di gruppo, momenti informali e relazioni individualizzate.

Le camere sono organizzate come stanze studio, spazi di concentrazione, piccole aree relax o setting per colloqui. Completano la struttura tre servizi igienici, locali di servizio e piccole aree adibite a materiali educativi.

La casa si affaccia sul giardino comune del Villaggio, che diventa parte integrante del progetto educativo: il prato da calcio, il campo polivalente e il piccolo orto consentono esperienze motorie, relazionali, laboratoriali e attività all'aria aperta. Il contesto pedonale e sicuro permette ai ragazzi di muoversi con autonomia, vivere il territorio del Villaggio e sperimentare relazioni positive in un ambiente tutelato



L'équipe educativa

L'équipe educativa del centro diurno è composta da **un coordinatore** di servizio e da **tre educatori professionali** (di cui due a tempo parziale). È un gruppo di lavoro stabile, formato e orientato a garantire presenza, continuità e attenzione personalizzata a ogni bambina, bambino, ragazza e ragazzo accolto.

Il coordinatore di servizio ha la responsabilità dell'organizzazione complessiva del centro: coordina il lavoro educativo, cura il raccordo con il direttore e con i servizi sociali invianti, gestisce i nuovi inserimenti, supervisiona la costruzione e l'aggiornamento dei P.E.I. Partecipati e mantiene il dialogo costante con le famiglie.

Gli educatori professionali sono i riferimenti quotidiani delle persone accolte. Accompagnano i percorsi educativi individuali e di gruppo, sostengono lo studio, le relazioni, le attività laboratoriali ed espressive, osservano i bisogni e promuovono lo sviluppo delle competenze personali e sociali. Il loro lavoro si fonda sulla relazione educativa significativa, costruita attraverso ascolto, presenza, affidabilità e coerenza.

Il lavoro educativo è sostenuto da un **coordinatore pedagogico**, che incontra regolarmente l'équipe per accompagnare la progettazione educativa, promuovere la riflessione metodologica e garantire coerenza con il modello pedagogico del Villaggio.

Il **coordinatore sociale** facilita e supporta la relazione con i servizi sociali invianti e con la rete territoriale, assicurando continuità e coerenza nei percorsi di tutela, accompagnamento e crescita.

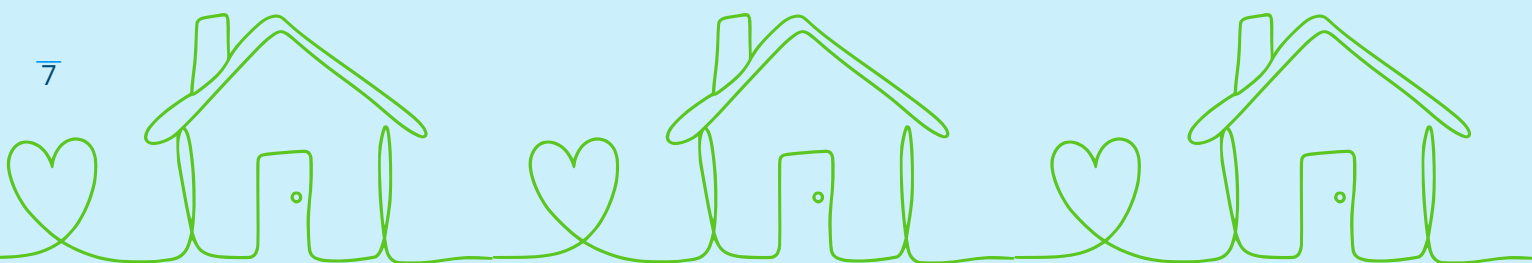
L'équipe partecipa inoltre a una **supervisione psicologica** mensile, finalizzata al benessere professionale e alla riflessione condivisa sulle dinamiche relazionali ed emotive che attraversano la vita del centro.

Per ogni bambina, bambino, ragazza o ragazzo accolto, l'équipe struttura un Progetto Educativo Individualizzato e Partecipato (PEI), costruito insieme al bambino e/o ragazzo e alla famiglia, in coerenza con il Progetto Quadro definito dall'ente inviante. Il PEI orienta il lavoro educativo quotidiano, definisce obiettivi, modalità, tempi e criteri di verifica.

L'équipe elabora inoltre una relazione annuale — o con diversa frequenza, qualora richiesta dal servizio sociale inviante — nella quale vengono riportati l'andamento del percorso, l'evoluzione degli obiettivi educativi e gli elementi osservativi utili alla valutazione congiunta. Tutta la documentazione viene prodotta nel rispetto della privacy e condivisa esclusivamente con i soggetti autorizzati.

Il lavoro educativo si sviluppa in stretta sinergia con i servizi sociali invianti, con le scuole, con psicologi ed eventuali centri specialistici, con pediatri e con tutte le figure coinvolte nella rete di supporto delle famiglie. Ogni intervento educativo viene documentato, monitorato e valutato, nel rispetto della privacy e della dignità di ciascuna persona.

L'équipe si configura come una comunità professionale che condivide linguaggi, strumenti e responsabilità, mantenendo un approccio unitario, partecipativo e orientato al benessere e alla crescita di ogni bambina, bambino, ragazza e ragazzo accolto.



Modello pedagogico

Il modello pedagogico della Bottega di Geppetto si ispira ai principi della pedagogia relazionale e dell'ascolto, riconoscendo che la crescita avviene soprattutto dentro legami educativi significativi. L'équipe costruisce ogni giorno un ambiente accogliente, prevedibile e sereno, in cui bambine, bambini, ragazze e ragazzi possano sentirsi al sicuro, riconosciuti e liberi di esprimere ciò che vivono.

La relazione diventa così lo strumento principale del lavoro educativo: una presenza costante, affidabile e rispettosa che sostiene, orienta e accompagna.

La Bottega è un servizio a piccoli numeri perché crede nel valore dell'attenzione individuale. Ogni persona accolta porta con sé una storia, un ritmo e un modo unico di essere. L'équipe adotta un approccio flessibile e personalizzato, che si adatta alla complessità delle situazioni e non a schemi predefiniti.

Nel tempo il servizio ha accompagnato percorsi molto diversi — difficoltà scolastiche, ritiro sociale, uso disfunzionale della tecnologia, fragilità emotive e relazionali — imparando a leggere i segnali, a cambiare linguaggio quando serve e a costruire alleanze educative che mettano al centro le possibilità.

La quotidianità rappresenta il cuore del lavoro pedagogico. Attraverso il “fare insieme” — cucinare, studiare, giocare, partecipare a un laboratorio, uscire sul territorio, condividere una conversazione — ciascuno può sperimentarsi in modo naturale e progressivo. L'esperienza concreta, cara alle pedagogie attive, diventa un'occasione per imparare nuove competenze, rafforzare l'autostima, comprendere le emozioni e allenare le relazioni.

Il percorso educativo è partecipato: bambine, bambini, ragazze, ragazzi e famiglie vengono coinvolti nella definizione degli obiettivi, nelle scelte quotidiane e nelle verifiche del progetto.

In questo processo, lo sguardo della famiglia è valorizzato come risorsa, e le figure adulte coinvolte vengono accompagnate a riconoscere il proprio ruolo e le proprie competenze.

Accanto a questo, è costante il confronto con scuole, servizi sociali e realtà del territorio, perché la crescita è un compito condiviso e richiede una rete competente e coordinata.

In questo modo la Bottega diventa uno spazio in cui ritrovare fiducia, rafforzare le proprie risorse, sviluppare autonomia e sentirsi parte di una comunità educativa che crede nelle possibilità di ciascuno.

Accoglienza, inserimento e dimissione

Il processo di ammissione, comprensivo di modalità, tempi e comunicazioni, viene concordato tra la Direzione del Villaggio SOS e l'Ente inviante.

Durante questa fase viene favorito, sempre e per quanto possibile, il coinvolgimento attivo della famiglia, riconosciuta come parte integrante del progetto educativo. Genitori e caregiver vengono accompagnati nella comprensione del funzionamento del servizio, degli obiettivi condivisi e delle modalità di collaborazione previste. Allo stesso tempo, si promuove il coinvolgimento della bambina, del bambino, della ragazza o del ragazzo, affinché l'ingresso avvenga in un clima di ascolto, trasparenza e partecipazione. L'inserimento graduale permette a tutti di familiarizzare con gli spazi, con l'équipe e con il nuovo contesto relazionale, facilitando un avvio sereno del percorso.

L'accesso ai servizi del Villaggio SOS avviene principalmente in collaborazione con l'ente inviante, dopo una valutazione condivisa dei bisogni del bambino, del ragazzo o del nucleo familiare.

Il servizio può accogliere anche bambine, bambini, ragazze e ragazzi con accesso privato, ossia senza la mediazione diretta dei servizi sociali o sanitari. In questi casi sono le famiglie a contattare autonomamente il Villaggio SOS di Saronno per richiedere un percorso educativo.

Durante la fase di inserimento, l'équipe educativa predispone gli spazi e favorisce un clima accogliente e rassicurante, promuovendo momenti di conoscenza reciproca tra il minore, la famiglia e gli operatori. Quando possibile, vengono organizzate visite e attività di familiarizzazione graduale, rispettando i tempi e le esigenze di ciascun bambino o ragazzo.

Durante le prime settimane, l'équipe effettua un'osservazione attenta del funzionamento scolastico, emotivo, relazionale e sociale della persona accolta, con l'obiettivo di comprenderne i bisogni e i punti di forza. Entro un massimo di novanta giorni dalla presa in carico viene elaborato il Progetto Educativo Individualizzato e Partecipato (PEI), costruito insieme alla bambina, al bambino, alla ragazza o al ragazzo e, ove possibile, alla famiglia.

La conclusione dell'accoglienza avviene secondo i tempi e le modalità stabilite nel progetto condiviso con l'ente inviante, coinvolgendo il minore e la famiglia. Il processo di uscita è personalizzato e graduale, finalizzato a garantire continuità educativa e accompagnamento nella nuova fase di vita, sia essa familiare, comunitaria o autonoma.

In situazioni eccezionali, quando vengono meno le condizioni necessarie per proseguire il progetto o se la permanenza risultasse pregiudizievole, la Direzione del Villaggio SOS può disporre la conclusione anticipata dell'intervento. Tale decisione viene comunicata in modo tempestivo e motivato all'ente inviante, garantendo un accompagnamento tutelante e rispettoso durante la transizione.

Rette

La retta per il centro diurno La Bottega di Geppetto è valida per il periodo di apertura della stessa, ovvero dal mese di settembre al mese di luglio dell'anno successivo.

La retta è pari a:

- **Frequenza ordinaria (solo pomeriggio):** € 65,00 (IVA esclusa) giornalieri;
- **Frequenza nei periodi di vacanza (intera giornata):** € 80,00 (IVA esclusa) giornalieri.

In base a questi importi la retta viene fatturata mensilmente e varia a seconda dei giorni di frequenza settimanali:

- **Frequenza di 5 giorni a settimana:**

- Mesi di settembre-ottobre-novembre-febbraio-marzo-aprile-maggio: € 1300,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mesi di dicembre-gennaio: € 1375,00 (IVA esclusa) mensili; • Mese di giugno: € 1525,00 (IVA esclusa) mensili; • Mese di luglio: € 1600,00 (IVA esclusa) mensili. • Frequenza di 4 giorni a settimana:
- Mesi di settembre-ottobre-novembre-febbraio-marzo-aprile-maggio: € 1040,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mesi di dicembre-gennaio: € 1100,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mese di giugno: € 1460,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mese di luglio: € 1600,00 (IVA esclusa) mensili.

- **Frequenza di 3 giorni a settimana:**

- Mesi di settembre-ottobre-novembre-febbraio-marzo-aprile-maggio: € 780,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mesi di dicembre-gennaio: € 825,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mese di giugno: € 1395,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mese di luglio: € 1600,00 (IVA esclusa) mensili.

- **Frequenza di 2 giorni a settimana:**

- Mesi di settembre-ottobre-novembre-febbraio-marzo-aprile-maggio: € 520,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mesi di dicembre-gennaio: € 550,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mese di giugno: € 1330,00 (IVA esclusa) mensili;
- Mese di luglio: € 1600,00 (IVA esclusa) mensili.

Per il calcolo della retta mensile sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Mesi di dicembre e gennaio: calcolate 3 settimane di frequenza ordinaria e 1 di frequenza a giornata intera per vacanze natalizie. Il numero di giorni di frequenza settimanale rimane il medesimo della frequenza ordinaria.
- Mese di giugno: calcolate 1 settimana di frequenza ordinaria e 3 settimane di frequenza a giornata intera successivamente alla chiusura dell'anno scolastico.
- Mesi di giugno e luglio: prevista la frequenza di 5 giorni settimanali per tutti i bambini/ragazzi.

La retta comprende:

- Accoglienza diurna durante la settimana – dal lunedì al venerdì - dalle ore 12.00 alle ore 19.00 per tutta la durata dell'anno scolastico, comprensiva del pranzo (se richiesto);
- Accoglienza giornaliera in occasione delle vacanze di Natale di norma dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì, comprensiva del pranzo;
- Accoglienza giornaliera in occasione delle vacanze estive di norma dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì, comprensiva del pranzo;
- Costruzione di un Progetto Educativo Individualizzato per ogni bambino riportante gli obiettivi dell'accoglienza, le modalità per raggiungere gli obiettivi, i tempi, le verifiche sul percorso;
- Sostegno nelle attività scolastiche e incontri con gli insegnanti;
- Gioco, attività sportive, laboratori di manualità ed espressività, attività sul territorio;
- Trasporti/accompagnamenti (rientro da scuola e verso residenza dei bambini/ragazzi) se all'interno del Comune di Saronno;
- Coinvolgimento e supporto della famiglia d'origine per l'intera durata del progetto;
- Attività psico/pedagogiche di gruppo;
- Coordinamento/supervisione pedagogico, sociale e psicologico degli operatori;
- Spese per il mantenimento della struttura (utenze, automezzi, personale di supporto, polizze assicurative).

Servizi aggiuntivi e straordinari verranno di volta in volta concordati tra gli enti invianti e la Direzione del Villaggio SOS.



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
SARONNO

NESSUN BAMBINO NASCE PER CRESCERE DA SOLO

Villaggio SOS di Saronno

Via Piave 110 - 21047 Saronno (VA)

+39 02 967 02 911

info@sossaronno.org - www.sossaronno.it